

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 399

Seduta del giorno 16 aprile 2024

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: OGGETTO: ATTUAZIONE URBANISTICA , PEBA – NUOVA APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA E AVVIO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE DEL PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge"*;
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8, del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che *"I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate"*;
- la legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche - stabilisce che *"La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992."*;
- con DGRV n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le *"Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"*;
- la succitata DGRV n. 841/2009 prevede che il PEBA si riferisca a due ambiti di intervento distinti e precisamente all'ambito edilizio (relativo agli edifici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività) e all'ambito urbano (relativo agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività);

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 24/11/2018 è stato adottato il *"PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona"* avente per oggetto la parte di area del centro storico maggiore ricompresa nell'ansa del fiume Adige da Ponte Pietra fino a Piazza Bra, oltre ad alcuni isolati immediatamente adiacenti posti a sud della citata Piazza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2019 è stato approvato il *"PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona"*, dando atto che tale PEBA avrà validità decennale a far data dall'approvazione dello stesso;
- con deliberazione n. 679 del 09/06/2022 la Giunta Comunale ha deliberato di estendere il PEBA all'ambito urbano del centro storico (secondo stralcio) che non è stato interessato dal primo stralcio del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche approvato con DCC n. 2/2019, ovvero agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività che si estendono dalla piazza Bra fino alla Cinta Magistrale, in sinergia con altri interventi pubblici in programma volti alla valorizzazione del compendio fortificato tutelato dall'UNESCO, con progetti di turismo accessibile ed inclusivo, e per favorire l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone con disabilità, ivi compresi gli atleti disabili, loro

accompagnatori e familiari che saranno ospitati a Verona durante il periodo delle Paralimpiadi del 2026, rammentando che la cerimonia di inaugurazione si svolgerà nell'anfiteatro romano "Arena di Verona";

- con la medesima deliberazione la Dirigente arch. Anna Grazi (al tempo dirigente della Direzione PUA, PNRR Urbanistica, PEBA, oggi Direzione Attuazione Urbanistica PEBA) è stata incaricata di adottare tutti i necessari atti e di reperire le necessarie risorse finanziarie per l'affidamento dell'incarico di progettazione del PEBA secondo stralcio;
- a seguito dell'individuazione formale della città di Verona quale sede delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, e dell'individuazione di ulteriori aree ed edifici interessati da tali eventi, è emersa la necessità di estendere l'analisi delle barriere architettoniche esistenti e la pianificazione degli interventi risolutivi in altri spazi urbani ed edifici pubblici, attraverso la predisposizione di PEBA tematici volti a richiedere finanziamenti e a rendere accessibili edifici e principali percorsi pedonali in occasione di tali cerimonie, favorendo da una parte l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone, ivi compresi gli atleti disabili, loro accompagnatori e familiari, dall'altra realizzare interventi considerati di primario interesse per la collettività, in quanto volti alla valorizzazione del centro storico tutelato dall'UNESCO attraverso progetti di turismo accessibile ed inclusivo;
- con Determina n. 5593 del 13/12/2022 il RUP arch. Anna Grazi della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA ha affidato all'arch. Stefano Maurizio, professionista specializzato nella complessa materia dell'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche, socio fondatore e consigliere del CERPA Italia Onlus (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, l'incarico di predisposizione del PEBA 2° stralcio da articolarsi, ai sensi delle normative nazionali e regionali in premessa citate, nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, andando ad interessare per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvecchio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra, in vista della cerimonie olimpiche e paralimpiche del 2026;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1414 del 28/12/2023, e a seguito del deposito da parte dell'arch. Stefano Maurizio degli elaborati che formano il PEBA 2° stralcio acquisiti agli atti in data 20/11/2023 con PG n. 426987 e successive integrazioni in data 28/11/2023 con PG n. 438228, e in data 12/12/2023 con PG 456360:

- è stato approvato in linea tecnica il PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche 2° stralcio del Comune di Verona, redatto dall'arch. Stefano Maurizio, che si articola nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, e che riguarda per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvecchio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra;
- è stato dato atto che a seguito dell'esecutività della succitata deliberazione, si sarebbe dato avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, alla quale inviare la Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders;
- è stato dato atto che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona acquisito in data 12/12/2023 con PG 456360 era costituito:

- dagli elaborati progettuali contenuti nei file elencati con rispettive impronte informatiche nel “Riepilogo-plico” registrato al protocollo n. 459395 del 13/12/2023 relativi ai seguenti edifici pubblici oggetto di analisi e rilevazione:
 - Arena di Verona e suo Vallo;
 - Palazzo della Gran Guardia;
 - alcuni piani di Palazzo Barbieri, sede municipale;
 - cortile di Castelvecchio;
- dagli elaborati relativi all’ambito urbano, costituiti da n. 982 schede di analisi e rilevazione barriere architettoniche di alcuni percorsi urbani di collegamento tra la stazione di Porta Nuova, i parcheggi pubblici contermini al centro storico e la Piazza Brà, al fine di creare una rete funzionale di percorsi pedonali,
- da n. 27 file shape e n. 5 file excel che andranno ad implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona;

Considerato che:

- con nota PG 435858 del 24/11/2023 sono state inviate alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa e alla Fondazione Milano Cortina 2026 alcune osservazioni a riscontro della richiesta del 09/11/2023 prot. SIMICO 3376-2023, prot. Comune di VR 415475, nella quale - tra le varie considerazioni e osservazioni - sono state evidenziate l'esigenza dell'adeguamento dei percorsi pedonali che condurranno all'anfiteatro a partire dal piazzale della Stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici posti a margine del Centro storico, e dalla sistemazione della stessa Piazza Bra, e - con riferimento all'Arena – evidenziate criticità circa il nuovo sistema di comunicazione verticale esterno e il percorso sommitale della cavea, la realizzazione di nuovi spazi semi-ipogei in adiacenza al nuovo sistema di comunicazione verticale, le percorrenze interne alle gallerie e le percorrenze esterne, le interferenze con i cantieri di restauro in corso e con gli allestimenti di Fondazione Arena di Verona;
- con nota PG 45780 del 31/01/2024 sono state inviate le valutazioni del Comune di Verona a seguito del Tavolo Tecnico tenutosi il 15/01/2024, che contengono ulteriori approfondimenti rispetto alle tematiche di cui sopra e alle linee di sviluppo progettuale e di fattibilità richieste dal Comune, da condividere con la Società;
- a rendere complesso qualsiasi intervento sull'Anfiteatro Arena, oltre alle caratteristiche intrinseche del monumento, è la necessità di immaginare il miglioramento dell'accessibilità dello spazio in tre differenti modalità (museo monumento, luogo di spettacoli, luogo di eventi), tenendo altresì conto che l'immobile è sottoposto a tutela quale bene di interesse artistico, storico, archeologico e paesaggistico, e che pertanto ogni intervento necessita di essere preliminarmente condiviso e autorizzato dal Conservatore dell'Arena e dalla competente Soprintendenza;

Dato atto che si ritiene opportuno, alla luce delle sopra richiamate note, di demandare ad un momento successivo l'individuazione e descrizione - all'interno del PEBA Arena - dei possibili interventi relativi al sistema di comunicazione verticale esterno, al percorso sommitale della cavea e alla realizzazione di nuovi spazi semi-ipogei, in quanto sono in corso di predisposizione proposte da sottoporre alle valutazioni di Enti e uffici;
 Considerato che si è pertanto resa necessaria la revisione del PEBA dell'anfiteatro Arena e del Suo Vallo, e conseguentemente la revisione della Relazione generale;

Visto che in data 29/02/2024 con PG 85216 sono stati depositati dall'arch. Stefano Maurizio i seguenti elaborati, revisionati a seguito delle necessità di cui sopra e che andranno a sostituire i corrispondenti già approvati in linea tecnica con DGC 1414/2023:

- REL_PEBA_VR2_r1;

- REL_ARENA_VR2_r1;
- 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1;

Richiamati e fatti nuovamente propri i contenuti della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1414 del 28/12/2023 recante “APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA E AVVIO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE DEL PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL’AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL’AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO)”;

Vista l'allegata Relazione del RUP arch. Anna Grazi in data 05.04.2024 con la quale la medesima ha nuovamente valutato la completezza e l'adeguatezza del PEBA 2° stralcio, integrato con le revisioni di cui al PG 85216 in data 29/02/2024, rispetto alla vigente normativa, e l'idoneità del medesimo per l'avvio delle forme di concertazione e consultazione previste dall'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009;

Considerato che la partecipazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse (Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders) verrà assicurata tramite adeguate forme di concertazione e consultazione da effettuarsi prima dell'adozione del PEBA 2° stralcio;

Ritenuto, alla luce di tale Relazione, di provvedere, prima dell'adozione del Piano, ad una nuova approvazione in linea tecnica del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona, con le integrazioni sopra richiamate, dando avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, alla quale saranno invitati la Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders;

Visto l'allegato “Riepilogo-Plico” registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023 che contiene l'elenco dei files che compongono il PEBA 2° stralcio, con relativa impronta informatica, allegato quale parte integrante della presente proposta di deliberazione, e dal quale sono da ritenersi esclusi i files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicoli 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, in quanto sostituiti dai corrispondenti elaborati depositati in data 29/02/2024 con PG 85216;

Considerato che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è pertanto costituito:

- dagli elaborati progettuali accessibili e consultabili al seguente indirizzo <https://spazio.comune.verona.it/s/yq5ktGG2ZoGarb7> contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nel summenzionato “Riepilogo-plico” registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, con esclusione dei files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicolo 1 delle Schede Interventi Arena e suo Vallo, e dai seguenti elaborati depositati in data 29/02/2024 con PG 85216:
 - REL_PEBA_VR2_r1;
 - REL_ARENA_VR2_r1;
 - 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1;
- da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel depositati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA che saranno utilizzati per implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all'Amministrazione) di

consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, e consentire alle Direzioni dell'Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Dato atto che:

- tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
- i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
- i file shape e il data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l'implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, acquisiti al PG 456360 del 12.12.2023, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;

Visti:

- la legge 28 febbraio 1986, n. 41 e s.m.i.;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;
- il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 e s.m.i.;
- la DGRV n. 841 del 31 marzo 2009;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 21 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09 gennaio 2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2024-2026;

Considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisita l'attestazione del Dirigente responsabile della Direzione Amministrativo Urbanistica, PEEP prevista dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO - Area Gestione del Territorio, e qui allegata per farne parte integrante;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso, udita la relatrice Assessora alla Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Affari generali, Edilizia privata, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che risulta necessario approvare nuovamente in linea tecnica il PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche 2° stralcio del Comune di Verona a seguito delle revisioni relative all'Anfiteatro Arena resesi necessarie a seguito delle due note inviate a alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa e alla Fondazione Milano Cortina 2026 (PG 435858 del 24/11/2023 e PG 45780 del 31/01/2024) e del Tavolo Tecnico del 15.01.2024;
3. di richiamare e fare nuovamente propri i contenuti della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1414 del 28/12/2023 recante "APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA E AVVIO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE DEL PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO)";
4. di approvare in linea tecnica il PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche 2° stralcio del Comune di Verona, redatto dall'arch. Stefano Maurizio, che si articola nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, e che riguarda per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvecchio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra;
5. di dare atto che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è costituito:
 - dagli elaborati progettuali, accessibili e consultabili al seguente indirizzo <https://spazio.comune.verona.it/s/yq5ktGG2ZoGarb7>, contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nel "Riepilogo-plico" registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, con esclusione dei files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicolo 1 delle Schede Interventi Arena e suo Vallo, e dai seguenti elaborati – sostitutivi dei precedenti - depositati in data 29/02/2024 con PG 85216:
 - REL_PEBA_VR2_r1;
 - REL_ARENA_VR2_r1;
 - 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1;
 - da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel;
6. di dare atto che a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, verrà dato avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, alla quale saranno invitati la Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders;
7. di dare atto che:
 - tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;

- i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
 - le n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, i 27 file shape e i 5 data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l'implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;
8. di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Il Dirigente della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI